



PLUS 21 PIANO LOCALE UNITARIO DEI SERVIZI

COMUNI DI MONASTIR, MONSERRATO, NURAMINIS, QUARTUCCIU, SELARGIUS, SESTU, SETTIMO SAN PIETRO, USSANA
ATS SARDEGNA

AVVISO PUBBLICO INCLUDIS 2024

1

Progetti di inclusione socio-lavorativa di persone con disabilità – INCLUDIS 2024
PR FSE+ 2021-2027

Priorità 3 Inclusione e lotta alla povertà - Obiettivo specifico h) ESO 4.8.
Settore di intervento 153

Invito a presentare domande per l'accesso ai progetti di inclusione socio-lavorativa di persone con disabilità



INDICE

Art. 1. Oggetto dell'avviso	3
Art. 2. Destinatari	3
Art. 3. Presentazione della manifestazione di interesse.....	3
Art. 4. Caratteristiche dei progetti.....	4
Art. 5. Modalità di accoglimento delle domande.....	5
Art. 6. Richiesta informazioni	5
Art. 7. Principi orizzontali e condizioni abilitanti.....	5
Art. 8. Base giuridica di riferimento	6
Allegati.....	8



Art. 1. Oggetto dell'avviso

La Regione Sardegna ha pubblicato, a valere sul PR FSE+ 2021-2027 Priorità 3 Inclusione e lotta alla povertà - Obiettivo specifico h) ESO 4.8. Settore di intervento, l'Avviso Pubblico "Progetti di inclusione socio-lavorativa di persone con disabilità – INCLUDIS 2024" al fine di promuovere, su tutto il territorio regionale, la realizzazione di un sistema diffuso e articolato di servizi per l'accompagnamento al lavoro di persone con disabilità, volto al recupero delle capacità di socializzazione e, più in generale, a un reinserimento sociale partecipato. Si intende così contribuire all'incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro attraverso lo sviluppo di percorsi integrati e multidimensionali di inclusione attiva e di sostegno all'inserimento sociale e lavorativo di tali destinatari.

N.B. L'Ente gestore del PLUS 21 si riserva di non dare corso alla procedura in caso di mancato finanziamento da parte della Regione Sardegna.

Art. 2. Destinatari

Destinatari degli interventi previsti nel presente Avviso sono persone non occupate che ricadano in una delle seguenti condizioni:

- A. con disturbo mentale o dello spettro autistico in carico ai Dipartimenti di Salute Mentale e Dipendenze-Centri di Salute Mentale ovvero della UONPIA (U.O. Neuropsichiatria infantile e dell'adolescenza);
- B. con disabilità mentale/intellettiva e/o psichica in carico ai servizi sociali o socio-sanitari;
- C. con disabilità riconosciute ai sensi dell'art. 3 della L.104/92 ss.mm.ii1

Qualora trattasi di minori, gli stessi dovranno aver compiuto 16 anni e assolto l'obbligo di istruzione.

Per i destinatari di cui alle lettere A e B, è richiesta una certificazione attestante la patologia mentale/intellettiva e/o psichica rilasciata dallo specialista del servizio pubblico o convenzionato che ne detiene la presa in carico o dello specialista di riferimento.

Art. 3. Presentazione della manifestazione di interesse

La domanda dovrà essere presentata entro e non oltre il **31 dicembre 2026** utilizzando esclusivamente l'apposito modulo (All.1) compilato in tutte le sue parti e dovrà pervenire al Comune di Selargius, secondo le seguenti modalità:

- preferibilmente con posta certificata all'indirizzo pec: protocollo@pec.comune.selargius.ca.it
- mediante consegna a mano al protocollo dell'Ente presso la sede di via Istria n.1 a Selargius nei seguenti orari:
 - Dal lunedì al venerdì dalle 8:30 alle 13:30 e i martedì e giovedì dalle 15:30 alle 17:30

L'istanza di partecipazione (allegato 1) dovrà essere sottoscritta dal richiedente allegando:

- copia del documento di identità, salvo firma digitale certificata
- (per i destinatari di cui alle lettere A e B) Copia della certificazione attestante la patologia mentale/intellettiva e o psichica rilasciata dallo specialista del servizio pubblico o convenzionato che ne detiene la presa in carico o dello specialista di riferimento.
- (per i destinatari di cui alla lettera C) Copia verbale di riconoscimento della disabilità ai sensi dell'articolo 3,



della legge n.104 del 5 febbraio 1992.

Art. 4. Caratteristiche dei progetti

Il progetto individuale sarà strutturato come segue:

- **Accesso e presa in carico** (della durata di 3 ore) viene realizzato attraverso colloqui individuali prevedendo la possibilità del coinvolgimento del nucleo familiare del destinatario al fine di acquisire tutti i dati utili alla predisposizione di un progetto personalizzato e sensibilizzare la famiglia relativamente all'impatto positivo dell'esperienza. La finalità di tale azione è la valutazione del livello di occupabilità dei destinatari. L'esito positivo di questa fase prevede la possibilità di accedere alla successiva fase di orientamento specialistico.
- **Orientamento specialistico** (della durata di 8 ore) viene realizzata attraverso colloqui individuali finalizzati alla comprensione delle competenze potenziali ed espresse attraverso l'approfondimento dell'esperienza di vita al fine di orientare il destinatario e con l'obiettivo di individuare i percorsi maggiormente rispondenti alle potenzialità della persona. L'esito positivo di questa fase prevede la possibilità di accedere al tirocinio.
- **Tirocinio di orientamento/formazione e inserimento/reinserimento** (della durata minima di 2 mesi e massimo 24 mesi). I progetti di tirocinio saranno realizzati secondo le Linee Guida dei Tirocini di orientamento, Formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione, approvate con DGR 34/20 del 07.07.2015). I percorsi prevedono la pianificazione delle attività specifiche rivolte a ciascun destinatario con specifiche linee programmatiche riferite al miglioramento della condizione sociale dello stesso. Ciascun tirocinio prevede la corresponsione di un'indennità mensile lorda di 500,00 euro fatto salvo i casi di ridimensionamento descritti nelle Linee Guida al presente Avviso. In nessun caso potranno essere previsti, conseguentemente approvati e/o attivati, tirocini di durata inferiore alle 20 ore settimanali.

L'indennità corrisposta al tirocinante è considerata, dal punto di vista fiscale, quale reddito assimilato a quelli di lavoro dipendente (art. 50, co. 1, lett. c), DPR n. 917/1986 TUIR -ris. A.E. n. 95/E/2002 e 46/E/2008).

Ciascun progetto personalizzato prevede:

- un minimo di 12 ore di formazione su tematiche trasversali o, ove ritenuto necessario, su tematiche specifiche connesse al tirocinio che sarà proposto;
- l'abbinamento con l'ente ospitante ritenuto più idoneo tra la rosa degli enti che hanno espresso la propria disponibilità;
- la garanzia dell'osservanza degli obblighi assicurativi per il tirocinante contro gli infortuni e le malattie professionali presso l'INAIL, oltre che per la responsabilità civile verso terzi;
- attività di accompagnamento e supporto in azienda e nel contesto socio-familiare con la presenza di un tutor d'accompagnamento per un minimo di 15 ore mensili;
- attività di tutoraggio in azienda per i destinatari attraverso la presenza di un tutor aziendale per un minimo di 10 ore mensili;
- attività di raccordo con le strutture istituzionali, relazione con le famiglie e il territorio;
- attività di gestione, monitoraggio, inclusa la verifica degli esiti occupazionali a tre mesi dalla conclusione del tirocinio, rendicontazione e diffusione dei risultati.

Il numero massimo di tirocini attivabili sarà proporzionato al finanziamento eventualmente



riconosciuto al PLUS dalla Regione Sardegna. Pertanto, il superamento positivo delle fasi di accesso e presa in carico e di orientamento specialistico non determina automaticamente l'accesso al tirocinio.

Art. 5. Modalità di accoglimento delle domande

Le domande, pervenute secondo le modalità indicate all'art 3 del presente avviso, saranno valutate in ordine cronologico di arrivo. Pertanto si invitano i soggetti interessati e in possesso dei requisiti richiamati all'art. 2 del presente avviso, a presentare istanza non appena in possesso della documentazione richiesta tenuto conto che i progetti personalizzati verranno avviati presumibilmente dal terzo bimestre 2025.

Art. 6. Richiesta informazioni

Per eventuali ulteriori informazioni è possibile rivolgersi all'ufficio PUA del Plus 21 scrivendo una e-mail all'indirizzo pua@plus21.it

Art. 7. Principi orizzontali e condizioni abilitanti

Il presente Avviso si ispira e garantisce i principi fondamentali del rispetto di ogni persona e di pari opportunità, favorendo una adeguata presenza e partecipazione della componente femminile, assicurando l'integrazione della prospettiva di genere in tutte le fasi di implementazione dell'intervento e rigettando ogni forma di esclusione o discriminazione. Gli interventi proposti dovranno pertanto prevedere e attuarsi in coerenza con le priorità e gli orientamenti di carattere generale previsti nel PR FSE+ Sardegna 2021-2027, al fine di favorire la coesione e l'integrazione sociale di soggetti svantaggiati, in particolare di persone con disabilità fisiche e/o mentali di varia natura che necessitano di interventi di sostegno da parte delle Istituzioni.

L'Avviso promuove l'adozione delle azioni necessarie per rispettare i principi orizzontali e il sistema delle condizioni abilitanti rafforzato nel ciclo di programmazione 2021-2027.

Nello specifico, l'Avviso è attuato nel rispetto dell'art. 9 "Principi orizzontali" del Regolamento (UE) 1060/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e dell'art. 6 "Parità di genere, pari opportunità e non discriminazione", dell'art. 7 "Coerenza e concentrazione tematica", dell'art. 8 "Rispetto della Carta" e dell'art. 28 "Principi orizzontali" (Capo II) del Regolamento (UE) 1057/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, e nel rispetto del punto 1.2 "Principi orizzontali e condizioni abilitanti", delle "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo sociale europeo Plus (FSE+)" – Versione 1.0, approvati nel Comitato di Sorveglianza del 16 novembre 2022.

In particolare, con riferimento ai principi orizzontali recepiti che costituiscono declinazioni delle condizioni abilitanti orizzontali, ossia:

- il rispetto dei diritti fondamentali e la conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'UE;
- la parità tra uomini e donne, integrazione di genere e integrazione della prospettiva di genere;
- la prevenzione di qualsiasi discriminazione fondata su genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, età, orientamento sessuale e prevedere il riferimento al rispetto dei diritti delle persone con disabilità (Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità - UNCRPD);
- la promozione dello sviluppo sostenibile anche sulla base del principio di "non arrecare danno significativo". In particolare, il presente Avviso si ispira al principio del "non arrecare danno significativo (cd. "Do No Significant harm" - DNSH), secondo il quale nessuna misura finanziata deve arrecare danno agli obiettivi ambientali e ostacolare la mitigazione dei cambiamenti climatici, in coerenza con l'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/85210 e al principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. *Tagging*), teso al conseguimento



e perseguimento degli obiettivi climatici e della transizione digitale.

Presso l'Autorità di Gestione PR FSE+ Sardegna 2021-2027 è stato istituito un "Punto di contatto qualificato" per il rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, attraverso il quale l'AdG assicurerà il rispetto della Carta durante l'attuazione dei programmi, anche nella fase di definizione dei criteri di selezione adottati dal Comitato di Sorveglianza, garantendo in tal modo che eventuali azioni contrarie alla Carta non siano finanziate nell'ambito dei Programmi. È possibile contattare il Punto di contatto qualificato al seguente indirizzo e-mail: puntodicontattofseplus@regione.sardegna.it.

Art. 8. Base giuridica di riferimento

Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;

Regolamento n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;

Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

Regolamento (UE) n. 1046/2018 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) 22 n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE) n. 966/2012;

Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

Decisione di esecuzione della Commissione C (2022) 6166 final. del 25.8.2022 che approva il programma "PR Sardegna FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Autonoma della Sardegna in Italia. CCI 2021IT05SFPR013;

Legge 10 giugno 1982, n. 348, Costituzione di cauzioni con polizze fidejussorie a garanzia di obbligazioni verso lo Stato ed altri enti pubblici;

Legge 8 novembre 1991, n. 381, Disciplina delle cooperative sociali;

Legge 6 giugno 2016, n. 106, Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale;

Legge 13 agosto 2010, n. 136, Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di



normativa antimafia. (10G0162);

Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106;

Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 112 Revisione della disciplina in materia di impresa sociale, a norma dell'articolo 2, comma 2, lettera c) della legge 6 giugno 2016, n. 106;

Delibera ANAC n.32/2016 Linee guida per l'affidamento ai servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali;

Decreto Ministeriale 106 del 15 settembre 2020 "Disciplina del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS)";

Legge 8 novembre 2000 n.328 "legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;

Legge 12 marzo 1999 n.68 che detta norme per il diritto al lavoro dei disabili;

L. 5 febbraio 1992 n.104 e ss.mm.ii. che detta disposizioni per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;

Legge n. 241/1990, in materia di procedimento amministrativo e di accesso e la L.R. n. 40/1990, Norme sui rapporti tra cittadini e Amministrazione della Regione Sardegna nello svolgimento dell'attività amministrativa;

D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 che detta disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

L.R. 23 dicembre 2005, n. 23 "Sistema integrato dei servizi alla persona. Abrogazione della legge regionale n. 4 del 1988. Riordino delle funzioni socio-assistenziali;

L.R. n. 31/1998, in materia di disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione e s.m.i.;

L.R. n. 1/1977, norme sull'organizzazione amministrativa della Regione Sardegna e sulla competenza di Giunta, Presidenza e Assessorati regionali;

L.R. 13 settembre 1993, n. 39, Disciplina dell'attività di volontariato e modifiche alle Leggi Regionali 25 gennaio 1988, n. 4, e 17 gennaio 1989, n. 3; L.R. 22 aprile 1997, n. 16, Norme per la promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale;

Deliberazione di Giunta Regionale n.44/11 del 23.10.2013 - Disciplina dei tirocini formativi e di orientamento, dei tirocini di inserimento/reinserimento, e dei tirocini estivi. Recepimento dell'accordo del 24 gennaio 2013 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, sul documento recante "Linee guida in materia di tirocini" ai sensi dell'art. 1, commi 34-36 della Legge 28 giugno 2012, n. 92;

Deliberazione di Giunta Regionale n.34/20 del 07.07.2015 - Linee guida - Disciplina dei tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione. Recepimento dell'accordo del 22 gennaio 2015 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;

Deliberazione di Giunta Regionale n. 2/10 del 16.01.2018 - Disciplina dei Tirocini formativi e di orientamento. Recepimento dell'Accordo del 25 maggio 2017 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e



di Bolzano sul documento recante le relative Linee Guida. Modifica della Delib. G.R. n. 44/11 del 23.10.2013;
Deliberazione di Giunta Regionale n. 34/7 del 03.07.2018 - Disciplina dei Tirocini formativi e di orientamento.
Recepimento dell'Accordo del 25 maggio 2017 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sul documento recante le relative Linee Guida. Modifica della Delib.G.R. n. 44/11 del 23.10.2013.
Approvazione definitiva;

Deliberazione di Giunta Regionale n. 45/7 del 14.11.2019 - Disciplina dei tirocini di formazione ed orientamento. Modifica della deliberazione della Giunta regionale n. 34/7 del 3.7.2018. Approvazione nuove Linee Guida;

Determinazione dell'Autorità di Gestione del POR FSE 2014/2020 n. 26844/2559 del 12/06/2018 avente ad oggetto "Decisione Comunitaria C(2014)10096 del 17/12/2014, P.O.R. Sardegna FSE 2014/2020 - Approvazione del Vademecum per l'Operatore del PO FSE 2014-2020 Versione 1.0";

Determinazione dell'Autorità di Gestione del PR FSE+ n. 6528/82885 del 19 dicembre 2022 con cui l'AdG proroga la validità del Vademecum per l'operatore vs.1.0 approvato con Determinazione n. 26844 del 12.06.2018 e del Manuale delle procedure di gestione ad uso dei Responsabili di azione POR Sardegna;

Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo sociale europeo Plus (FSE+) approvati dal Comitato di Sorveglianza il 16.11.2022; Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del PR FSE+ 2021-2027 Versione 1.0, approvato con Determinazione del Direttore generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza sociale n. 3125 prot n. 35642 del 29/06/2023; Manuale delle procedure di Gestione ad uso dei Responsabili di azione Versione 5.0., approvato con Determinazione n. 9332/472 del 04/02/2022;

Determinazione n. 699, prot. 18208 del 11.07.2024 di approvazione della Nota metodologica per il calcolo dei costi unitari per il finanziamento dell'Avviso INCLUDIS 2024 art. 53 del Regolamento UE 1060/2021 da utilizzare per la rendicontazione dei progetti oggetto del presente Avviso;

Determinazione n. 796 protocollo n. 21297 del 01.08.2024 di approvazione dell'Avviso, allegati e della pista di controllo;

Parere di conformità rilasciato dall'AdG con Determinazione del Direttore Generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale n. 3849 - 51242 del 31.07.2024.

Allegati

Allegato 1 - Modulo di domanda "Includis 2024";

Allegato 2 - Informativa privacy